



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MOBILITA'
SETTORE 02 - OSSERVATORIO SUL TURISMO E DELLA MOBILITA'**

Assunto il 11/04/2024

Numero Registro Dipartimento 255

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4894 DEL 11/04/2024

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi in materia di “Turismo Esperienziale”. Approvazione FAQ.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione, modificato dal D.P.G.R. 206 del 15.12.2000;”;
- la D.G.R n. 665 del 14.12.2022, avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss. mm. ii.”;
- il D.D.G. n. 16681 del 16/12/2022 avente ad oggetto “Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità. Definizione organizzazione degli uffici. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12”;
- la D.G.R. n. 185 del 28/04/2023 con la quale è stata individuata quale Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità”, la Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
- il D.P.G.R. n. 36 del 28/04/2023 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Turismo, Marketing territoriale e Mobilità” della Giunta della Regione Calabria alla Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio;
- la D.G.R. n. 717 del 15/12/2023 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022;
- il D.D.G. n. 9347 del 30/06/2023 "D.G.R. n. 297 del 23.06.2023, “Conferimento incarichi ai Dirigenti non apicali – Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità”, col quale, fra l’altro, è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Osservatorio sul turismo e della mobilità” al Dott. Bruno Zito;

RITENUTO di avocare a sé il procedimento come da Decreto 9347/2023;

VISTI:

- l’art. 1, comma 195 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte in cui prevede, al fine di migliorare le competenze legate all’economia della conoscenza, l’istituzione di un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, volto a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore ed a rafforzare l’attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale, oltretutto in quella in cui dispone la ripartizione del fondo tra le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, vincolate all’organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo;
- il D.M. del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di concerto con il Ministro del Turismo, del 10 giugno 2021, recante “Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale”, con il quale si definiscono le modalità e le condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per sostenere la formazione turistica esperienziale;
- la D.G.R. n. 589 del 23.12.2021 avente ad oggetto: “Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. Linee di indirizzo per l’attuazione”;
- la D.G.R. n.171 del 30.04.2022, avente ad oggetto: “D.M. 10 giugno 2021, recante ‘Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica

esperienziale'. Linee di indirizzo per l'attuazione, approvate con D.G.R. n. 589 del 23/12/2021 - Integrazioni”;

PREMESSO che col proprio Decreto n. 20186 del 23/12/2023 è stato approvato l'”Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi in materia di “Turismo Esperienziale”, finalizzato a selezionare e finanziare tre progetti formativi articolati in corsi di specializzazione della durata di 200 ore ciascuno, finalizzati al miglioramento delle capacità professionali degli operatori del settore, per la realizzazione, organizzazione ed erogazione di offerte di turismo esperienziale, secondo principi di sostenibilità economica, sociale ed ambientale e, altresì, è stato nominato Responsabile del procedimento, il funzionario a tempo indeterminato del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, Claudio Tullio Marasco;

CONSIDERATO che nel periodo di pubblicazione dell'Avviso pubblico approvato col citato decreto n. 20186/2023, sono pervenute delle richieste di chiarimento, alle quali è stata data risposta, per come previsto dall'art. 5 dell'Avviso, per mezzo della pubblicazione delle FAQ (*Frequently Asked Questions*), dalla n. 1 alla n. 18, sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla pubblicazione dell'Avviso pubblico:

https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view_bando.cfm?4530 ;

RITENUTO opportuno, quale maggiore elemento di esplicitazione delle disposizioni previste nel sopra citato Avviso pubblico, nonché quale strumento operativo da utilizzare nell'ambito delle operazioni di valutazione della Commissione di cui all'art. 9 dello stesso Avviso pubblico, il contenuto delle allegate FAQ, dalla n. 1 alla n. 18, dover procedere all'approvazione delle stesse FAQ, per come pubblicate sulla predetta pagina del sito istituzionale della Regione Calabria;

DATO ATTO, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria

ATTESTATO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013:

<https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/SchedeGeneriche/Detail/5344/27/92/SchedeGeneriche>

ATTESTATA la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate

DI APPROVARE quale maggiore elemento di esplicitazione delle disposizioni previste nell' Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi in materia di “Turismo Esperienziale”, approvato con decreto n. 20186/2023, nonché quale strumento operativo da utilizzare nell'ambito delle operazioni di valutazione della Commissione di cui all'art. 9 dello stesso Avviso pubblico, le FAQ (*Frequently Asked Questions*), dalla n. 1 alla n. 18, pubblicate sulla pagina del sito istituzionale della Regione Calabria:

https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view_bando.cfm?4530 ed allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO, che il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

DI DARE ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, come dettagliato in narrativa.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Claudio Tullio Marasco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Maria Antonella Cauteruccio
(con firma digitale)

FAQ aggiornate al 30/01/2024

FAQ n. 1

In quanto Fondazione ITS abbiamo già tra i soci fondatori Ente formativo e vari consorzi d'impresе del settore turistico. Ai fini della valutazione, dobbiamo sottoscrivere per questo progetto apposito protocollo d'intesa oppure in quanto soci fondatori dell'ITS possiamo darne indicazioni nel formulario (tipologia e livello di coinvolgimento in caso di aggiudicazione)?

Le fondazioni ITS sono titolate a presentare autonomamente proprie candidature come da art. 4 dell'avviso pubblico, a tal fine ciascun ITS organizza la proposta formativa secondo quanto disciplinato dall'art. 10.

Il Formulario riporterà - in sede di presentazione della candidatura - nella Sez. A i dati dell'ITS, mentre nella Sez. B.4 (Sistema di relazioni) potrà indicare con quali soci intende "relazionarsi" per l'attuazione del progetto formativo tramite appositi protocolli di intesa/accordi.

FAQ n. 2

Devono essere allegati i curricula di tutti i docenti che saranno poi utilizzati per la formazione, oppure possiamo in questa fase inserire solo quelli principali?

Dovranno essere allegati i curricula di tutti i docenti.

FAQ n. 3

Per il monte ore dedicato a stage in azienda deve essere previsto anche presenza docente o come in altri progetti formativo i vari tutor aziendali?

Lo Stage, in quanto Unità Formativa a sé stante (art. 10) necessita della presenza del docente.

FAQ n. 4

L'art. 8 Caratteristiche della professionalità in uscita specifica che "i progetti formativi dovranno essere correlati alle sottostanti aree di attività per l'acquisizione delle specifiche competenze":

- Definizione dell'offerta di Servizi e Attività
- Progettazione di prodotti turistico - esperienziali
- Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali

Le sopra citate AdA non sono rinvenibili della Scheda della figura di Tecnico esperto nella progettazione di Itinerari turistici esperienziali sostenibili (approvata con decreto dirigenziale regionale n. 12784 del 20/10/2022) ma sono richiamate nella DGR n. 589 del 23/12/2021

L'art. 10 Organizzazione dei corsi prevede che al fine del conseguimento dell'attestazione di frequenza e profitto i percorsi formativi dovranno essere strutturati secondo le Aree di Attività (AdA) proprie del corso di formazione per "Tecnico esperto nella progettazione di Itinerari turistici esperienziali sostenibili" indicate nella Tabelle e riferite a

- 23.03.01 - Progettazione programmazione e organizzazione di attività turistico territoriali

- 23.03.12 - Progettazione e svolgimento di attività di animazione

Parallelamente a quanto sopra riportato si evidenzia una ulteriore discrasia riguardo al Peso percentuale sul percorso completo in quanto:

All'art. 8 si riporta:

- Definizione dell'offerta di Servizi e Attività - 30%

- Progettazione di prodotti turistico - esperienziali - 30%

- Realizzazione di prodotti turistico - esperienziali - 40%

All'art. 10 si riporta:

- 23.03.10 - Conduzione e assistenza del cliente in visite di interesse artistico e culturale (80 ore)

- 23.03.12 - Progettazione e svolgimento di attività di animazione (120 ore)

Come si conciliano le due previsioni?

Le "aree di attività" di cui all'art. 8 dell'avviso pubblico sono definite, in via generale, dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 589 del 23/12/2021. Dettando tale provvedimento "linee di indirizzo", non poteva fare riferimento alle ADA intese in senso tecnico proprie della figura professionale di "Tecnico esperto nella progettazione di itinerari turistici esperienziali sostenibili", che sono state definite successivamente alla suddetta DGR, con decreto n. 12784 del 20/10/2022 e alle quali bisogna fare riferimento per la costruzione dei percorsi formativi (cfr. art. 10 Avviso pubblico).

Le aree di attività di cui alla DGR 589/2021 rappresentano gli ambiti in cui si esplicano le attività di cui alle ADA riportate nell'art. 10 dell'avviso pubblico, pertanto, le complessive 200 ore dovranno essere "spalmate" sui tre ambiti nel limite percentuale di ciascuna voce riportata nella tabella dell'art. 8 dell'Avviso, così, ad es., le ore dedicate all'AdA 23.03.12 dovranno essere suddivise per tipologie di azioni: A) progettazione afferente all'ambito "progettazione di prodotti turistico-esperienziali - 30% B) svolgimento di attività di animazione afferente all'ambito "Realizzazione di prodotti turistico-esperienziali 40%.

FAQ n. 5

L'art. 10 prevede che "La disponibilità delle imprese/strutture esterne presso cui si svolgerà lo stage dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, accordo, altro) in sede di partecipazione al presente bando". Si può pertanto procedere alla sottoscrizione di Accordi o bisogna usare il Modello di cui all'allegato 17 Dichiarazione di partenariato?

E' sufficiente utilizzare il modello di cui all'Allegato Mod 17 (Dichiarazione di partenariato..), ovviamente, nulla osta che - a garanzia di quanto dichiarato - l'ente di formazione sottoscriva un accordo formale con la struttura presso la quale si svolgerà lo stage.

FAQ n. 6

L' Art. 9 - Valutazione delle candidature al criterio di valutazione 3. Percentuale di inserimento nel mondo del lavoro specifica che la formalizzazione di un tirocinio o uno stage o un contratto di lavoro, presso imprese turistiche e strutture ricettive operanti nel territorio regionale,

deve essere dimostrata con apposite dichiarazioni di partenariato allegato al progetto.

Si fa riferimento all'allegato 17 Dichiarazione di partenariato oppure, considerato che la stessa parla solo di stage si può sottoscrivere una lettera di impegno senza l'utilizzo di alcun format allegato?

No, il Mod. 17 fa riferimento unicamente ad un accordo per la formazione del discente, potranno, pertanto, essere sottoscritti accordi "liberi" che rispettino, in ogni caso, il contenuto dell'art. 9 dell'Avviso pubblico.

FAQ n. 7

Facendo seguito alla FAQ precedente, si può sottoscrivere un unico accordo con ogni singolo operatore turistico territoriale, in cui lo stesso si impegna sia ad ospitare gli allievi per l'attuazione di stage, project work e laboratori (Criterio di valutazione 1.3 qualità ed adeguatezza della realizzazione dei progetti) che a formalizzazione l'avvio di un tirocinio o uno stage o un contratto di lavoro, a conclusione del progetto formativo? (Criterio di valutazione 3.1 Garanzie di opportunità, per gli operatori che risulteranno inattivi a valle del corso di Formazione, di attivazione di tirocini, stage o contratti di lavoro presso imprese turistiche e strutture ricettive operanti nel territorio regionale)?

Per quanto detto nella risposta alla FAQ precedente, anche in caso di un unico operatore turistico, vanno sottoscritti due accordi diversi, uno per la formazione e l'altro per il percorso post-formazione.

FAQ n. 8

All'Art. 5 - Modalità e termini di presentazione dei progetti formativi tra i documenti da presentare a corredo della candidatura non viene richiamata la Scheda Finanziaria (Mod. 16). La stessa va presentata in sede di candidatura?

La scheda finanziaria (Mod 16), quale allegato alla Convenzione, va presentata al momento della sottoscrizione della stessa e non in sede di presentazione della candidatura.

FAQ n. 9

Art. 9 Valutazione delle candidature - Criterio di valutazione 2. Esperienze riferibili al turismo esperienziale e sostenibile. (pag. 8)

Nel caso la proposta progettuale venga presentata in cooperazione da un soggetto proponente (organismo di formazione accreditato) in partenariato con altri soggetti privati, nella attribuzione del punteggio saranno valutati i corsi di formazione riferibili al turismo esperienziale e sostenibile conclusi dai partner privati?

Il bando non preclude la possibilità di riferire l'esperienza nella organizzazione di corsi di formazione ai soggetti privati partners del soggetto proponente ed è, pertanto, consentita tale possibilità.

FAQ n. 10

Art. 9 Valutazione delle candidature - Punto 2. Esperienze riferibili al turismo esperienziale e sostenibile. (pag. 9-10)

Mentre nella tabella a pag. 8 l'attribuzione del relativo punteggio è valutata sul numero di corsi conclusi, nella specificazione dei sub-criteri si utilizza come parametro l'esperienza in anni del soggetto proponente. Si chiede di chiarire tale aspetto.

Bisogna fare riferimento ai sub-criteri riportati a pag. 9-10 dell'Avviso pubblico, più dettagliati rispetto a quelli individuati al punto 2 della tabella sinottica di cui a pagina 8 e, pertanto, le "Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile", saranno valutate secondo i seguenti sub-criteri:

Sub-criteri	Punti assegnati
Soggetto proponente con esperienza di almeno 3 anni	Max 10
Soggetto proponente con esperienza di almeno 2 anni	Max 7
Soggetto proponente con esperienza di almeno 1 anni	Max 3
Soggetto proponente con esperienza di almeno 6 mesi	Max 1
Nessuna Esperienza	0

FAQ n. 11

In caso di ATI, le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte solo dal capofila (nel nostro caso la Fondazione ITS) oppure anche dagli altri soggetti partner?

In questa fase i partner in ATI ci limitiamo a dichiararli in quanto ho visto che la Regione ha predisposto un modello di accordo da sottoscrivere in caso di finanziamento del progetto. E' corretto?

Le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte solo dal capofila, che si fa garante della veridicità delle stesse.

In fase di presentazione della domanda è sufficiente dichiarare quali sono i partners del progetto, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, dovrà essere sottoscritto con gli stessi apposito accordo.

FAQ n. 12

Per caricamento in piattaforma il formulario occorre entrare con lo spid del rappresentante legale (nel nostro caso della Fondazione). Vi è modo di ovviare alla cosa?

Il bando prevede, all'art. 5, che le candidature devono essere presentate ESCLUSIVAMENTE con accesso tramite SPID.

FAQ n. 13

Con riferimento all'art. 4 dell'Avviso "Soggetti proponenti e attuatori", dalla lettura combinata della FAQ 9 con la previsione dell'art. 4 "[...] I progetti formativi possono essere presentati anche in cooperazione tra tali soggetti, ovvero con soggetti privati", si chiede di chiarire se i soggetti privati, che non hanno le caratteristiche di cui alle lettere a), b), c), dell'art. 4 possono rientrare nel partenariato dei soggetti attuatori e

presentatori. In caso di risposta positiva si chiede di conoscere se il soggetto privato debba possedere o meno dei requisiti e/o caratteristiche particolari (es: Imprese, Cooperative, Associazioni, etc.)

L'avviso pubblico prevede che i progetti formativi possono essere presentati anche in cooperazione fra i soggetti elencati alle lettere a), b) e c) dell'art. 4, ovvero con soggetti privati, per i quali non sono prescritti requisiti.

FAQ n. 14

Con riferimento alla FAQ n.3, avendo contemplato l'attività di stage all'interno dell'unità formativa con annessa indicazione del docente, al fine di garantire uniformità didattica e metodologica è possibile coinvolgere tutti i destinatari in un'unica azienda ospitante con la previsione di un solo formatore o risulta necessario suddividerli in più gruppi, come avviene nelle ipotesi di stage più tradizionalmente inteso.

La scelta ricade nei criteri organizzativi ritenuti più idonei da parte del soggetto proponente.

FAQ n. 15

Associando l'attività di Stage a due differenti ADA, è corretto prevedere lo Stage in due singole unità formative (tot. 35%), con lo sviluppo di contenuti diversi ma prevedendo sempre attività di pratica sul campo?

L'art. 10 dell'avviso pubblico individua lo stage come un'unica articolazione sul "campo" del corso, senza fare distinzione fra le ADA che devono, in ogni caso, essere considerate nel momento in cui si progetta lo stage.

FAQ n. 16

Segnaliamo che la risposta alla Faq n.4 riporta un conteggio sbagliato, in quanto gli ambiti A - 30% e B - 40% totalizzano 140 ore, che non equivale al monte ore assegnato su..ADA 23.03.12 (come riportato nell'esempio)

Premesso che l'ipotesi rappresentata nella risposta alla FAQ n. 4 era da considerarsi meramente esemplificativa e non tassativa, si precisa che la ripartizione in 80 e 120 ore prevista dalle ADA deve essere "composta" attingendo agli elementi contenuti in ciascuna e non in una sola ADA, nel rispetto delle percentuali degli "ambiti" di cui alla tabella dell'art. 8 dell'avviso pubblico.

FAQ n. 17

In caso di ATI, le dichiarazioni previste devono essere sottoscritte anche dagli altri soggetti oppure deve farle solo capofila mandatario?

Si veda la risposta alla FAQ n. 11.

FAQ n. 18

In merito all'art. 10 - Organizzazione dei corsi, dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti formativi in materia di "Turismo esperienziale", che prevede come attrezzature per i laboratori multimediali computer con processore Intell I7 completi di tastiera e monitor da 15-17 pollici per ciascun partecipante, si chiede se l'utilizzo di computer con processore Intell I5, tastiera e monitor da 24 pollici possa ugualmente soddisfare i fabbisogni richiesti per l'espletamento delle lezioni in quanto i computer I5 nella nostra dotazione acquistati in data 23 maggio 2023 sono di ultima generazione, ed equipollenti agli I7 di decima e undicesima generazione, come attestato dal nostro fornitore, per cui possiamo produrre formale dichiarazione qualora richiesta (l'attestazione successivamente ricevuta è la seguente: in riferimento ai PC Yashi AIO 25" Black Pioneer S i5-11400 8 GB SSD 256 W11 PRO, acquistati in data 23/05/2023, si attesta che hanno prestazioni uguali ai processori i7 di decima e undicesima generazione.

Sottoposto il quesito e l'attestazione ai competenti uffici regionali, si comunica che: sulla base delle esigenze formative richieste e valutate le caratteristiche del PC, ed in particolare del tipo di processore, si può sicuramente definire più che idonea la strumentazione informatica resa disponibile dalla struttura formativa.